

vari laboratori. Per le alunne sarte, lo studio dal vero è rivolto prima di tutto allo studio del manichino nei suoi diversi aspetti, e dopo del figurino, pure nei suoi diversi aspetti: di fronte, visto ai tre quarti, visto di profilo, ecc.; mentre per le alunne ricamatrici lo studio dal vero è rivolto ad elementi più utili per le loro composizioni, e cioè: piante, fiori, uccelli.

La scuola « Maria Laetitia » è una scuola d'arte prettamente italiana, ed è per questo suo indirizzo artistico, moderno, nazionale, ch'essa si è acquistata le vive simpatie in mezzo alla cittadinanza torinese. Le alunne si liberano a poco a poco dalla moda estera, imparano a fare da sè, a creare figurini per i vestiti che vogliono farsi, secondo il proprio senso estetico, a prepararsi disegni per i ricami che vogliono eseguire, servendosi degli elementi studiati dal vero: uccelli, fiori, piante.

Questa scuola invero, che un tempo era frequentata solo da fanciulle del popolo, oggi è frequentata anche da figlie di persone abbienti, che alle professioni si dedicano con ardore, ben sapendo che maneggiare l'ago vale quanto maneggiare la penna, che sviluppare le facoltà artistiche è nobilissimo ideale, fattore importantissimo di moderna civiltà. Sorta con lo scopo modesto di sottrarre le giovani apprendiste di sartoria, di modisteria, di cucito e di ricamo al tirocinio rude e dannoso dei laboratori comuni, essa si è così a poco a poco allargata, senza perdere nulla del fine iniziale, dei suoi ideali; ed oggi prepara non solo abili professioniste, ma ancora giovani capaci di abbellire la casa decorando artisticamente una sala da pranzo, rendendo grazioso anche il più modesto ambiente con

ricami, pizzi, disegni; capaci di vestirsi modestamente sì, ma anche con fine gusto artistico.

Alla scuola professionale è annesso un corso speciale di disegno per ricamatrici della durata di quattro anni, più uno di perfezionamento, che si svolge dalle 12,30 alle 13,30 al giovedì, e nel mattino dei giorni festivi.

L'alunna, già per lo più professionista, anche in questo corso, dopo essersi procurato con lo studio dal vero (animali, piante e fiori) gli elementi migliori di ornamentazione, produce composizioni decorative originalissime, da cui traspare tutta la freschezza dell'anima sua d'italiana, che l'arte sente naturalmente che ha soltanto bisogno di chi questo suo sentimento sappia disciplinare.

Il corso speciale per ricamatrici è utile assai alle industrie femminili, ed i padroni di laboratori concedono permessi speciali alle loro giovani apprendiste, perchè possano frequentare tale corso.

Alla scuola sono infine annessi un fiorente Patronato scolastico, che provvede gli oggetti di cancelleria, vestiti e refezione per le alunne bisognose, e la Colonia « Eugenia Bona Capello », dovuta alla generosità del gr. uff. avv. Adolfo Bona, la quale annualmente dispone per il soggiorno in campagna delle alunne povere e bisognose di cure.

La scuola è sempre stata assai frequentata; in quest'anno scolastico sono iscritte al corso d'avviamento n. 290 alunne, al corso di tirocinio n. 75, al corso magistrale n. 40 ed al corso per le ricamatrici n. 70, in totale n. 475.

L. TAVERNA.